



## IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e ss.mm.ii.;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e ss.mm.ii.;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015, e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 24;
- visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 3387 dell’8 ottobre 2015 e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 21, 22 e 23;
- visto il Regolamento per l’amministrazione, la contabilità e la finanza dell’Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 9 del 4 gennaio 2016 e ss.mm.ii.;
- vista la nota assunta al Prot. 0258856 del 05/07/2024, con la quale è pervenuta la delibera del 18 giugno 2024 di approvazione, da parte del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, della proposta di istituzione, presso l’Ateneo, di un centro di ricerca da denominarsi *Centro di ricerca interdipartimentale su “Tutela e benessere delle giovani generazioni”*;
- vista la nota a firma del Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione e del Prof. Francesco Paterniti del 23 luglio 2024, assunta al Prot. n. 0316400 del 27 settembre 2024, con la quale è stata trasmessa la versione finale della suindicata proposta, proveniente dai sottoelencati docenti universitari:
  - Proff. Loredana Cardullo, Francesco Paterniti, Salvatore Vasta, Emanuele Piazza, Chiara Militello, Maria Tomarchio, Liana Maria Daher, Raffaella Carmen Strongoli, Alessandra Geraci, Ermanno Taviani, Elena Frasca, Paola Chiara Leotta, Elisabetta Sagone, Daniela Gulisano, Antonio Pellicano, Vittorio Lenzo, Alberto Sardella, Cinzia Recca, Gaetano Arena, Guido Nicolosi, Augusto Gamuzza, Maria Quattropiani, Giuseppe Carmelo Pillera, Corrado Muscarà, Valentina Perciavalle, Zira Hichy, Giuseppe Santisi, Agata Polizzi, Pasquale Caponnetto, Andrea Zammitti, Anna Maria Leonora, Elena Commodari, Gabriella D’Aprile, Concetta De Pasquale, Donatella Privitera, Simona Monteleone, Eleonora Pappalardo, Giambattista Bufalino, Alessio Annino, Roberta Piazza, Roberto Tufano, Marinella Coco, afferenti al Dipartimento di Scienze della Formazione;
  - Prof.ssa Caterina Ledda, afferente al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;
  - Proff. Margherita Cassia e Marco Lino Leonardi, afferenti al Dipartimento di Scienze Umanistiche;
  - Prof.ssa Maria Violetta Brundo, afferente al Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali;
  - Prof. Giuliana Amore, afferente al Dipartimento di Economia e Impresa;
  - Prof. Ida Nicotra, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza;
  - Prof. Filippo Caraci, afferente al Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute;
- visto che dalla suindicata proposta di istituzione del centro e dalla bozza del relativo ordinamento, anche quest’ultima pervenuta con la nota Prot. n. 0316400 del 27 settembre 2024, si evince che il centro, la cui gestione sarà affidata al Dipartimento di Scienze della Formazione, avrà una durata di dodici anni e potrà inizialmente contare, per l’avvio delle relative attività, sulla somma di € 1.000,00 (mille/00) a valere sul PIAno di inCENTivi per la Ricerca di Ateneo 2020/22 – Linea di intervento 2, Progetto interdipartimentale “Comportamenti criminali e conseguenze di Policy” (Codice UPB 7b722182126);

- vista l’e-mail del 27 settembre 2024, con la quale, su indicazione del Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, è stato precisato che il centro avrà sede presso tale Dipartimento (stanza n. II, piano Terra di Palazzo Ingrassia, via Biblioteca n. 4 95124 - Catania);
- vista la nota Prot. n. 0320196 del 3 ottobre 2024, con la quale il Rettore ha comunicato la suindicata proposta ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti delle Strutture didattiche speciali, con l’invito a darne ampia diffusione ai docenti, al fine di consentire loro, qualora si riconoscessero nelle finalità di ricerca del centro da istituire, di aderire, previa autorizzazione della struttura di appartenenza, quali proponenti l’istituzione del medesimo centro, dandone comunicazione entro il termine del 31 ottobre 2024;
- visto che, in riscontro alla suindicata nota rettorale, non è pervenuta alcuna ulteriore richiesta di partecipazione all’istituendo centro;
- vista la delibera del 28 novembre 2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 26 novembre 2024, ha approvato la proposta di istituzione del *Centro di ricerca interdipartimentale su “Tutela e benessere delle giovani generazioni”*;
- tutto ciò premesso;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

È istituito, presso l’Università degli Studi di Catania, il *Centro di ricerca interdipartimentale su “Tutela e benessere delle giovani generazioni”*, il cui regolamento allegato al presente decreto ne forma parte integrante.

### **Art. 2**

Il Centro si ripropone di perseguire le seguenti finalità:

1. Promuovere lo studio e la ricerca con particolare riferimento alle seguenti tematiche:
  - a) analisi delle plurime e specifiche caratteristiche del contesto riferibile alle giovani generazioni;
  - b) analisi dello scenario nazionale ed internazionale in cui sono inseriti i bambini e, più complessivamente, i giovani;
  - c) analisi dei plurimi elementi di disagio riferibili agli strati più giovani della popolazione, con particolare riguardo al contesto nazionale, regionale e locale;
  - d) esplorare nelle giovanissime e giovani generazioni l’interazione tra gli aspetti biologici e le determinanti dello sviluppo socio-morale, ivi compresa l’origine del senso morale ed il concetto di giustizia;
  - e) studio e ricerca sul tema delle giovani generazioni nell’ottica della tutela e del benessere delle stesse;
  - f) analisi e studio delle politiche pubbliche riferibili alle giovani generazioni;
  - g) analisi e ricerca sul tema del rapporto tra giovani generazioni e imprenditorialità sociale e modelli di sviluppo sostenibile.
2. Favorire lo sviluppo di varie forme di collaborazione tra il mondo universitario e quello degli Enti, pubblici e privati, aventi come scopo la tutela ed il benessere delle giovani generazioni;
3. Promuovere gli scambi, anche internazionali, di docenti, ricercatori, giovani laureati, interessati allo studio di buone pratiche e di politiche pubbliche, socio-sanitarie, economiche e imprenditoriali finalizzate alla tutela e benessere delle giovani generazioni;

4. Instaurare rapporti di consulenza, collaborazione, cooperazione e scambio con le Università e i Centri di ricerca, italiani e stranieri, con Enti pubblici o privati, con le istituzioni nazionali, internazionali ed eurounitarie, nonché con organizzazioni ed associazioni di volontariato locali, nazionali e internazionali, che a vario titolo operano nel campo della tutela e del benessere delle giovani generazioni;
5. Organizzare convegni e seminari per promuovere il dibattito scientifico e divulgare i risultati delle ricerche condotte;
6. Creare un Centro di documentazione ed una base di dati sui servizi oggetto degli studi e delle ricerche;
7. Reperire finanziamenti da destinare specificatamente a tutte le finalità sopra elencate.

### **Art. 3**

Al momento della costituzione, sono proponenti del centro i seguenti docenti dell'Università Catania:

- Proff. Loredana Cardullo, Francesco Paterniti, Salvatore Vasta, Emanuele Piazza, Chiara Militello, Maria Tomarchio, Liana Maria Daher, Raffaella Carmen Strongoli, Alessandra Geraci, Ermanno Taviani, Elena Frasca, Paola Chiara Leotta, Elisabetta Sagone, Daniela Gulisano, Antonio Pellicano, Vittorio Lenzo, Alberto Sardella, Cinzia Recca, Gaetano Arena, Guido Nicolosi, Augusto Gamuzza, Maria Quattropiani, Giuseppe Carmelo Pillera, Corrado Muscarà, Valentina Perciavalle, Zira Hichy, Giuseppe Santisi, Pasquale Caponnetto, Andrea Zammiti, Anna Maria Leonora, Elena Commodari, Gabriella D'Aprile, Donatella Privitera, Simona Monteleone, Eleonora Pappalardo, Giambattista Bufalino, Alessio Annino, Roberta Piazza, Roberto Tufano, Marinella Coco, afferenti al Dipartimento di Scienze della Formazione;
- Prof.ssa Caterina Ledda e Agata Polizzi, afferenti al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale (la Prof.ssa Polizzi è afferente a tale Dipartimento a decorrere dal 1 ottobre 2024);
- Prof.ssa Concetta De Pasquale, afferente al Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche a decorrere dal 1 ottobre 2024;
- Proff. Margherita Cassia e Marco Lino Leonardi, afferenti al Dipartimento di Scienze Umanistiche;
- Prof.ssa Maria Violetta Brundo, afferente al Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali;
- Prof. Giuliana Amore, afferente al Dipartimento di Economia e Impresa;
- Prof. Ida Nicotra, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza;
- Prof. Filippo Caraci, afferente al Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute;

### **Art. 4**

Il centro, avente una durata di 12 anni a decorrere dalla data del presente decreto, ha sede presso il Dipartimento di Scienze della Formazione (stanza n. II, piano Terra di Palazzo Ingrassia, via Biblioteca n. 4 95124 - Catania).

### **Art. 5**

Sono organi del centro:

- a) il Consiglio;
- b) il Direttore.

Il centro è dotato di un Comitato Scientifico. I componenti del centro ne costituiscono l'Assemblea.

**Art. 6**

La gestione amministrativo-contabile del centro è affidata al Dipartimento di Scienze della Formazione.

**Art. 7**

Ogni eventuale modifica al presente decreto deve essere approvata dagli organi competenti dell'Ateneo, su proposta del Consiglio del centro.

Catania, 18/12/2024

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
18/12/2024
Prot. 391724..... Tit. VI Cl. 8..
Rep. Decreti 5559.....

IL RETTORE  
*Prof. Francesco Priolo*

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale - Albo Ufficiale
Albo n. 2189..... Prot. 391735...
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale d'Ateneo dal 18/12/24 al 02/01/25...
Il Responsabile 

# **CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE SU “TUTELA E BENESSERE DELLE GIOVANI GENERAZIONI”**

## **REGOLAMENTO**

### **Art. 1 – Oggetto**

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi del Centro di ricerca interdipartimentale su “Tutela e benessere delle giovani generazioni” di seguito indicato come “Centro”.

### **ART. 2 – Componenti**

Sono componenti del Centro coloro che ne hanno promosso l'istituzione o vi abbiano successivamente aderito.

Possono fare richiesta di adesione al Centro i docenti universitari che sono interessati a svolgere attività di ricerca nel campo della tutela e del benessere delle giovani generazioni.

Possono, altresì, avanzare richiesta di adesione al Centro studiosi ed esperti di specifica e comprovata qualificazione nel settore.

La richiesta, corredata del curriculum e indirizzata al Direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro.

### **Art. 3 – Utenti**

Utenti del Centro sono i suoi componenti.

Può essere autorizzato, altresì, a utilizzare le strutture e le apparecchiature del Centro, previa richiesta motivata al direttore del Centro e per un periodo determinato, chiunque ne abbia fondata necessità in ragione della propria attività di studio e/o di ricerca.

### **Art. 4 – Personale del Centro**

Il Centro si potrà avvalere per lo svolgimento della propria attività di personale tecnico-amministrativo e di ricerca assunto mediante contratto di collaborazione a tempo determinato sulla base di fondi di propria pertinenza.

### **Art. 5 – Organi del Centro**

Sono Organi del Centro:

- Il Consiglio;
- Il Direttore.

### **IL CONSIGLIO**

Il Consiglio è composto da tutti i docenti universitari che aderiscono al centro. L'assenza

ingiustificata di un componente a più di due sedute consecutive del Consiglio può comportarne la decadenza; sul punto è chiamato a deliberare il Consiglio stesso nella prima seduta successiva.

Il Consiglio si riunisce almeno una volta l'anno e ogni qualvolta il Direttore lo ritenga opportuno nell'interesse del centro o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio:

- a) elegge nel suo seno, tra i professori di ruolo a tempo pieno, il Direttore;
- b) nomina i componenti del Comitato Scientifico;
- c) approva il programma di attività annuale del Centro;
- d) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta;
- e) delibera sulle richieste di spesa da proporre al Dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del Centro;
- f) delibera sulle richieste di ammissione dei nuovi componenti;
- g) dichiara la decadenza dei componenti che siano stati assenti ingiustificati a più di due sedute consecutive del Consiglio;
- h) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni e sul loro utilizzo;
- i) formula proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo, i quali approveranno in conformità alle disposizioni dello Statuto di Ateneo vigente.

La convocazione del Consiglio e la determinazione del relativo ordine del giorno sono disposte dal Direttore del Centro, con anticipo di almeno 4 giorni. In caso di urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso non inferiore a ventiquattro ore, con mezzi adeguati a raggiungere gli interessati.

Per la validità delle sedute del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti.

Tutte le delibere del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

## IL DIRETTORE

Il Direttore è eletto dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo e dura in carica quattro anni.

Il mandato del Direttore è rinnovabile per una sola volta.

Il Direttore delega, tra i docenti componenti il Consiglio del Centro, un Vicedirettore, che lo coadiuva e lo sostituisce in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento.

Al Direttore competono tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente. In particolare il Direttore:

- a) formula le richieste per il reperimento dei fondi e dei finanziamenti;
- b) presiede e convoca il Consiglio e stabilisce l'ordine del giorno;
- c) predispone il programma di attività annuale del Centro, contenente anche un piano di distribuzione delle risorse fra le varie iniziative scientifiche programmate, da sottoporre al Consiglio;
- d) predispone la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

#### **Art. 6 – Comitato scientifico**

Il Centro è dotato di un Comitato scientifico, composto da almeno cinque membri, nominati dal Consiglio, tra studiosi eminenti nelle discipline rilevanti per le attività del Centro, per una durata di quattro anni rinnovabili.

Il Comitato è organo consultivo del Consiglio e, su richiesta del Direttore, esprime valutazioni sulle attività del Centro.

Il Comitato si riunisce tutte le volte ritenute necessarie, su iniziativa del componente più anziano nel ruolo dei professori ordinari o, in assenza di questi, dei professori associati, ovvero su richiesta del Direttore del Centro.

#### **Art. 7 – Assemblea**

L'Assemblea del Centro è costituita da tutti i componenti del medesimo.

Compito dell'Assemblea è elaborare gli indirizzi generali della politica culturale del Centro, formulando anche specifiche proposte al Consiglio.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno e ogni qualvolta il Direttore ritenga opportuno convocarla nell'interesse del Centro o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

La convocazione dell'Assemblea e la determinazione del relativo ordine del giorno sono disposte dal Direttore del Centro.

#### **Art. 8 – Gestione amministrativo-contabile**

La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata al Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Catania.

#### **Art. 9 – Modifiche di regolamento**

Le proposte di modifica del presente regolamento, adottate con delibera del Consiglio del Centro con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti, sono approvate dai competenti organi di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente.

#### **ART. 10 – Scioglimento del Centro**

Il Centro può essere sciolto con delibera del relativo Consiglio, assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti e approvata dagli Organi competenti di Ateneo in conformità alle disposizioni dello statuto vigente dell'Ateneo.

#### **Art. 11 – Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo.